



Settore Ambiente, Mobilità e Territorio

Comune di Monza Protocollo Generale
11/09/2014
0100820
04-06-03

Monza, 11 settembre 2014

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS), AI SENSI DELLA DIRETTIVA N. 42/2001/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA 27 GIUGNO 2001 E DELL'ART. 4, COMMA 4, DELLA L.R. 11.03.2005 N. 12 E S.M.I. INERENTE IL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO (P.I.I.) IN VIALE UGO FOSCOLO - VIA GIOVANNI PASCOLI - VIA SILVIO PELLICO IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE VIGENTE, NON AVENTE VALENZA REGIONALE.

PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE VAS

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTI:

- la l.r. 11.03.2005 n° 12 e s.m.i., art. 87 che ha normato i Programmi Integrati di Intervento (P.I.I.);
- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;
- Il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", Parte II concernente VIA, VAS e IPPC
- Il D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
- L'articolo 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio";
- La D.G.R. 27 dicembre 2007, n. VIII/6420 "Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'art. 4 della LR 12/05 e della D.G.R. VIII/351";
- La D.G.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 11 marzo 2005, n. 12)" e in particolare il punto 5.9
- Gli ulteriori adempimenti di disciplina della VAS approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. IX/761 del 10/11/2010 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi"

PRESO ATTO che

- in data 19/12/2007 è entrato in vigore il Piano di Governo del Territorio del Comune di Monza approvato con Delibera di C.C. n. 71/2007;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 23.04.2013, nelle more dell'approvazione del nuovo Documento di Piano decaduto a seguito della validità quinquennale dello stesso, è stato approvato il Documento di inquadramento dei programmi integrati di intervento;
- con domanda in data 14.04.2014, la Società Clotilde srl. ha presentato istanza di Programma Integrato d'Intervento in variante al P.G.T. vigente corredata da elaborati tecnico-descrittivi per le aree di V.le Foscolo – Via Pascoli – Via Pellico;
- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 219 del 13/05/2014 l'Amministrazione ha dato avvio al procedimento di verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica;



- Il Documento di Piano, nel cui Ambito di trasformazione n. 58 viale Foscolo ricade l'intervento in progetto, risulta decaduto e, pertanto, le indicazioni ivi contenute non possiedono valore cogente ma solo programmatico

- Il P.I.I. in oggetto prevede una variazione rispetto alle norme dello strumento urbanistico poiché l'area risulta allo stato attuale priva di pianificazione urbanistica a seguito della scadenza di validità quinquennale del Documento di Piano;
- Con l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS l'Amministrazione Comunale ha individuato i soggetti coinvolti nel procedimento stesso come di seguito:

Proponente: società Clotilde srl

Autorità procedente: Settore Governo del Territorio di Monza rappresentato dal Dirigente Arch. Giuseppe Maria Riva

Autorità Competente: Settore Ambiente, Mobilità e Territorio rappresentato dalla Dirigente Arch. Carlo Maria Nizzola

Soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPA Lombardia
- ASL della provincia di Monza e Brianza
- Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
- Sovrintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici della Lombardia

Soggetti territorialmente interessati

- Regione Lombardia
- Provincia di Monza e Brianza
- Comuni interessati e confinanti
- Autorità di Bacino del Fiume Po

Il pubblico interessato: Comunità locale insediata sul territorio comunale, Società per la gestione dei servizi, Associazioni ambientaliste, Associazioni sindacali e di categoria

- in data 04/06/2014 si è dato avviso dell'avvio del procedimento, definendo le modalità di convocazione della Conferenza di Verifica, nonché le modalità di informazione, di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, attraverso avviso pubblico su Albo pretorio e sito internet del Comune di Monza e pubblicazione sul sito regionale SIVAS;
- in data 09/06/2014 sono stati messi a disposizione su siti web comunale e regionale gli elaborati inerenti il Rapporto Preliminare depositato in forma cartacea presso la Segreteria del Settore Governo del Territorio;
- in data 10/07/2014 si è svolta la Conferenza di Verifica, di cui si allega il verbale;

VALUTATI il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta ed il verbale della Conferenza di Verifica del 10/07/2014 oltre ai pareri e contributi pervenuti e ricordato che il procedimento cui afferisce il presente decreto è stato attivato allo scopo di verificare se lo specifico Programma Integrato di Intervento possa avere effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti urbanistici sovraordinati e quindi necessari di essere sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica;

SOTTOLINEATO in particolare che al fine del presente procedimento/provvedimento rilevano solo le informazioni e le valutazioni di natura ambientale contenute nei contributi pervenuti;



CONSIDERATO quanto segue in merito agli impatti sull'ambiente della Variante di PGT e alla loro significatività ai fini della verifica di assoggettabilità o esclusione della VAS in base all'art. 3 comma 2 della Direttiva 01/42/CE, all'art. 6 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e alla D.G.R. 761/2010 con particolare riguardo all'uso del suolo e vincoli ambientali e paesaggistici e assetto idrogeologico; impatti ambientali da traffico veicolare in termini di congestione, accessibilità ed emissioni inquinanti; aspetti relativi all'inquinamento acustico; aspetti energetici, in particolare consumi energetici ed emissioni da fonti fisse;

- La variante prevista riduce le potenzialità edificatorie in termini di s.l.p. e quindi di volumetria. Il documento di piano prevedeva, per la destinazione residenziale, che la stessa fosse realizzata in misura non superiore al 60% della slp prevista. Nel P.I.I. in oggetto, la quota residenziale prevista costituisce il 98% della s.l.p. totale
- L'intervento previsto non rientra nelle tipologie di opere assoggettate a specifica procedura di Valutazione di Impatto Ambientale o relativa Verifica di assoggettabilità;
- l'intervento non interferisce né ha alcun effetto indiretto con siti della Rete Natura 2000;
- I corpi idrici superficiali non risultano interessati dal P.I.I.;
- L'intervento non ricade all'interno delle fasce di rispetto di pozzi per acqua destinata al consumo umano.
- l'incremento delle emissioni in atmosfera è correlato al traffico veicolare e ai nuovi edifici;
- l'area non interessa corridoi ecologici
- Come riportato nella Tav A01 allegata al Documento di Piano, recante i vincoli in atto sul territorio, il lato Nord dell'area di intervento corre parallelo, senza esserne interessato, alla fascia di rispetto del metanodotto di Via Foscolo (D.M. 24/11/1984).
- A seguito delle riconversione l'area è stata oggetto di indagine preliminare. Allo stato attuale, è in corso un procedimento di bonifica e, con provvedimento prot. 12715 del 3/2/2014, emanato dal Settore Ambiente, Qualità e riqualificazione urbana, è stato approvato il Piano della caratterizzazione. Verificato il superamento delle CSC (Concentrazioni Soglia di Contaminazione) di cui alla Tabella 1 Colonna A dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte IV del Dlgs 152/2006, il procedimento dovrà proseguire con la presentazione di un documento di Analisi di rischio o di un Progetto di bonifica oggetto di approvazione in sede di Conferenza di Servizi.
- l'intervento interessa un'area posta in classe di fattibilità geologica 2 caratterizzata da modeste limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso, che possono essere superate mediante approfondimenti di indagine e accorgimenti tecnico-costruttivi. Per gli ambiti assegnati a questa classe devono essere indicati gli eventuali approfondimenti da effettuare e le specifiche costruttive degli interventi edificatori (dgr D.g.r. 8/1681/05 Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n.12).

Per tutto quanto esposto esaminato il Rapporto preliminare ed il verbale della conferenza di verifica del 10/07/2014, valutate le osservazioni pervenute ed i pareri espressi, sulla base degli elementi di verifica di cui all'allegato II alla Direttiva 2001/42/CEE, dato atto dell'Intesa con l'Autorità Procedente

DECRETA

1. Di non assoggettare la proposta di variante al PGT vigente dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
2. di fare propri i pareri e le osservazioni di cui sotto:
 - Parere e osservazioni tecniche A.R.P.A. Lombardia Protocollo Generale 00791179 del 09/07/2014
 - Parere e osservazioni tecniche ASL della Provincia di Monza e Brianza Protocollo Generale 0079789 del 10/07/2014
 - Parere della Provincia di Monza e Brianza Protocollo Generale 0079413 del 9/07/2014
 - Parere Ministero per i Beni e le Attività Culturali Protocollo Generale 0080534 del 11/07/2014.



3. di stabilire, per l'attuazione della variante proposta, oltre al rispetto delle condizioni di cui sopra le seguenti prescrizioni da attuare in sede di progettazione esecutiva e di presentazione dei titoli edilizi:

Adottare secondo quanto previsto dal PAES tutti gli accorgimenti e le specifiche costruttive previste dalla normativa vigente in materia di risparmio energetico ed edilizia ad alta efficienza energetica in coerenza, altresì, con le indicazioni contenute nel Piano di Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Monza, approvato con Deliberazione di CC n .18 del 11/3/2014

Verificare la compatibilità dell'intervento in relazione allo stato di vulnerabilità dell'acquifero e all'interferenza con la falda freatica

4. di stabilire, per l'attuazione della variante proposta, oltre al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni di cui sopra da attuare in sede di progettazione esecutiva e di presentazione dei titoli edili anche i seguenti suggerimenti:
 - prevede le migliori tecnologie per la riduzione del consumo idrico e per la gestione ecoefficiente delle acque. Si richiede, inoltre, di verificare l'opportunità di introdurre sistemi di raccolta delle acque meteoriche dei tetti, da riutilizzare, qualora le condizioni lo permettano, per la bagnatura delle aree verdi pertinenziali;
 - prevedere la previsione di sistemi di re-infiltrazione in loco delle acque di pioggia potenzialmente non inquinate di dilavamento delle superfici non permeabili;
 - prevedere in generale tecnologie atte a minimizzare le emissioni;
5. di inviare il presente provvedimento alla Regione Lombardia e alla pubblicazione sul sito SIVAS
6. di trasmettere il presente decreto a soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati
7. di provvedere alla pubblicazione su web e all'Albo Pretorio del presente decreto.

Monza, data

L'Autorità Competente per la VAS
Dirigente del Settore Ambiente
Arch. Carlo Maria Nizzola